



COMUNE DI TRENTO

**trento**  
Alza lo sguardo.

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).  
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: **Commissione permanente dei Capigruppo. Verbale dell'adunanza n. 10 del 15.09.2025.**

Verbale riservato	No
Data di invio della convocazione	11.09.2025
N. protocollo della convocazione	327357/2025
Data di convocazione	15.09.2025
Ora di convocazione	17.15
Ora di inizio adunanza	17.25
Ora di fine adunanza	19.35
Luogo di svolgimento	Palazzo Thun - Sala Consiglio

Componente	A <sup>1</sup>	G <sup>2</sup>	P <sup>3</sup>	dalle ore	alle ore
1. Attolini Renata			x	17.25	19.35
2. Bortolotti Giulia			x	17.25	19.35
3. De Leo Antonio			x	17.25	19.35
4. Demarchi Andrea		x			
5. Filosi Luca			x	17.25	19.35
6. Fiori Francesca			x	17.37	19.35
7. Geat Claudio			x	17.25	19.35
8. Goio Ilaria			x	17.25	19.35
9. Moranduzzo Devid			x	17.25	19.35
10. Risatti Stefano			x	17.25	19.35
11. Sani Roberto			x	17.38	19.35

- 1 Assente non giustificato/a.
- 2 Assente giustificato/a.
- 3 Presente (anche solo a parte della riunione).

**CONSIGLIO COMUNALE**

**COMMISSIONE PERMANENTE DEI CAPIGRUPPO**

segreteria: Segreteria generale – Ufficio Consiglio comunale  
via R. Belenzani, 19 | 38122 Trento  
tel. 0461 88.4021 | fax 0461 88.4256  
[ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it](mailto:ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it) | [consiglio.comunale@pec.comune.trento.it](mailto:consiglio.comunale@pec.comune.trento.it)



Componente	A	G	P	dalle ore	alle ore
12. Tomasi Renato			x	17.25	19.35
13. Urbani Giuseppe			x	17.25	19.35
14. Zanetti Silvia			x	17.25	19.35

Altri/e partecipanti

Assessore all'economia, montagna e azioni per l'età sperimentale – Alberto Pedrotti  
Assessora all'urbanistica e rigenerazione urbana – Monica Baggia  
Segretaria generale – Lorenza Moresco  
Dirigente – Fabrizio Paternoster  
Capoufficio Consiglio comunale – Serena Dalla Torre

Ordine del giorno

1. Comunicazioni della Presidente della Commissione;
2. Programmazione dei lavori della seduta del 23-24 settembre 2025;
3. Domande di attualità: discussione in merito all'applicazione delle norme regolamentari in materia;
4. Esame della proposta di deliberazione del Consiglio comunale di iniziativa della Giunta comunale avente ad oggetto «Fondo in favore di micro, piccole e medie imprese (MPMI) ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici – anno 2025. Istituzione principali elementi costitutivi e parziale deroga al regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati.»;
5. Varie ed eventuali.

Il punto n. 4 all'ordine del giorno è trattato in riunione congiunta con la Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche.

Assume la presidenza Silvia Zanetti, in qualità di Presidente della Commissione permanente dei Capigruppo.

La Presidente dichiara aperta l'adunanza alle ore 17.25.

### 1) Comunicazioni della Presidente della Commissione

Nessuna comunicazione.

### 2) Programmazione dei lavori della seduta del 23-24 settembre 2025

La Presidente elenca le interrogazioni in programma e illustra brevemente l'ordine del giorno della prossima seduta.

L'assessore Pedrotti, su richiesta della Presidente, illustra brevemente la proposta di delibera n. 4697/2025 relativa alla convenzione con il Comune di Pergine per il servizio di asilo nido.

La Segretaria generale, su invito della Presidente, illustra brevemente il contenuto della



proposta n. 4425/2025 relativa all'approvazione del bilancio consolidato per l'anno 2024 e della relativa relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa.

La Presidente legge l'elenco delle ultime mozioni presentate fra agosto e settembre.

Il Vicepresidente Urbani chiede alcune delucidazioni sul contenuto della mozione n. 76/2025, che vengono fornite dalla Segretaria Generale.

La Consigliera Bortolotti chiede precisazioni sul materiale pubblicato in area riservata e sul sito istituzionale e di modificare il tempo di trattazione delle interrogazioni a risposta orale per riuscire a trattarne quattro anziché tre in ogni preappello.

La segretaria generale fornisce le precisazioni richieste, la Presidente fa presente che i tempi di intervento e di replica sulle interrogazioni sono previsti dal regolamento e quindi per modificarli è necessaria una modifica dello stesso.

Il Consigliere Moranduzzo ritiene che sarebbe opportuno contenere i tempi di risposta degli assessori per riuscire a trattare più interrogazioni.

Il Consigliere Tomasi ribadisce la richiesta di aggiungere sedute del consiglio per trattare le interrogazioni e le mozioni.

Il Vicepresidente Urbani concorda sulla seduta straordinaria per esaurire l'arretrato, ma afferma che sarebbe opportuno che tutti si contenessero per evitare di doverne convocare altre.

La Consigliera Bortolotti rileva che il calendario delle commissioni non viene rispettato e questo crea disagi a chi lavora. In particolare ciò è avvenuto con le commissioni urbanistica, ambiente e vigilanza. Invita quindi a rispettare il calendario.

La Presidente assicura che verificherà la situazione.

La Presidente chiede all'assessora Baggia di illustrare brevemente le due proposte n. 4681/2025 e 4686/2025 relative a due permessi di costruire in deroga.

La Consigliera Bortolotti contesta l'esistenza dei presupposti per la deroga relativa al terreno in località Montevaccino.

### **3) Domande di attualità: discussione in merito all'applicazione delle norme regolamentari in materia**

La Presidente introduce il tema delle domande di attualità e invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Il Consigliere Tomasi fa l'esempio dei lavori di via Cervara chiedendo se una questione relativa a questi sia domanda di attualità o no.

La Presidente chiarisce che il fatto deve essere sopravvenuto.

La Consigliera Goio ritiene che per recenti e sopravvenuti si dovrebbero intendere i fatti successi nell'intervallo di tempo fra una seduta consiliare e la successiva.

La Presidente precisa che dovrebbe essere un fatto sopravvenuto alla convocazione del Consiglio, quando non è più possibile presentare un'interrogazione.

Anche il Consigliere Filosi concorda che la domanda di attualità si presenti dal giorno dopo dell'ultimo Consiglio fino alla seduta successiva e precisa che deve riguardare un



fatto oggettivo accaduto.

Il Consigliere De Leo pone la questione dei fatti accaduti o riportati dalla stampa: deve esserci chiarezza sia sulla domanda che sulla risposta e deve trattarsi di un fatto di una certa rilevanza realmente accaduto che però potrebbe essere anche stato riportato dalla stampa nei giorni successivi.

La Consigliera Bortolotti ritiene che la differenza deve stare nella brevità della domanda e della relativa risposta.

La Presidente precisa che la domanda di attualità deve richiedere una risposta urgente.

L'assessora Baggia ricorda che la differenza è che la domanda di attualità va trattata anche se non iscritta all'ordine del giorno, a differenza dell'interrogazione.

Il Consigliere Geat pone la questione dell' "argomento di interesse comunale", che quindi deve essere un tema sul quale il consiglio ha potere di intervenire. Concorda poi poi che il fatto debba essere sopravvenuto dopo la convocazione del Consiglio.

La Consigliera Fiori concorda con Geat (fatti che sopravvengono dopo la convocazione e relativi ad argomenti di interesse comunale). Si potrebbe aggiungere che si tratti di fatti recentemente portati a conoscenza, ma altrimenti c'è lo strumento delle interrogazioni.

Il Consigliere Sani ritiene che va solo chiarito cosa si intende per recente e sopravvenuto.

La Presidente, considerato l'orario, rimanda alla prossima riunione il proseguimento della discussione sul punto.

**4) Esame della proposta di deliberazione del Consiglio comunale di iniziativa della Giunta comunale avente ad oggetto «Fondo in favore di micro, piccole e medie imprese (MPMI) ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici – anno 2025. Istituzione principali elementi costitutivi e parziale deroga al regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati.»**

Alle ore 18.36 ha inizio la seduta congiunta con la Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche

Dopo l'appello, il Presidente della Commissione De Leo lascia la parola all'Assessore Pedrotti.

L'Assessore ringrazia e saluta i presenti. Ricorda che la tematica è stata affrontata nella Commissione per il bilancio e le attività economiche del 1 settembre scorso, a cui è seguito l'incontro con le associazioni di categoria. Informa che i criteri del bando sono stati definiti in seguito alle osservazioni e richieste pervenute dalla Commissione e dalle associazioni di categoria. Procedo quindi a spiegare la proposta di deliberazione, partendo dagli aspetti tecnici. In premessa, evidenzia che l'amministrazione eroga i contributi in forza di tre diversi regolamenti: uno generico, relativo all'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, che è oggetto di parziale modifica con la proposta di delibera in esame, e altri due che riguardano sport e cultura. Anticipando eventuali critiche da parte di alcuni consiglieri, l'Assessore specifica che ciò che è disciplinato da questi ultimi due regolamenti non



rientra nella misura in oggetto e non vi è quindi il rischio di erogare contributi, concernenti sport e cultura, a conoscenti. Fa presente inoltre che le modifiche proposte al regolamento sull'erogazione di contributi potrebbero venire meno in seguito alla revisione complessiva dello stesso che si intende compiere entro l'anno. Prosegue quindi a spiegare che una prima modifica che si intende proporre in delibera è l'aumento della spesa ammissibile a contributo dal 80% al 90%. Fa notare che tale importo è allineato con quello presente nel bando della Provincia che prevede un contributo fino al 96% della spesa ammessa.

Altra modifica per rendere operativa la misura riguarda i tempi di presentazione della domanda del contributo. Nella versione attuale del regolamento l'istanza deve essere presentata entro 30 gg prima dell'inizio delle attività oggetto di contributo; con la modifica si prevede che, per la fattispecie, la richiesta di contributo riguardi spese già sostenute.

Quanto ai tempi di erogazione del contributo, l'Assessore e la Dirigente Ambrosi spiegano che attualmente i contributi vengono erogati in due soluzioni (acconto e saldo); in tale misura si prevede invece un versamento in unica soluzione per tutti i beneficiari.

L'Assessore riassume quindi quanto emerso in sede di confronto con le categorie che, in generale, apprezzano la misura. Una richiesta pervenuta da un unico componente delle associazioni di categoria è quella di subordinare l'erogazione del contributo alla stipula di una polizza assicurativa. Secondo l'Assessore tale richiesta, che era stata proposta anche in commissione, non è operativamente praticabile in quanto per attuarla bisognerebbe definire anche le caratteristiche della polizza e ciò mal si concilia con la finalità del contributo.

Altra richiesta avanzata riguarda la possibilità di delegare le categorie alla presentazione della richiesta di contributo per conto degli associati. Secondo l'Assessore la richiesta è da accogliere in quanto può agevolare la corretta compilazione delle pratiche. Le categorie hanno proposto infine che, qualora vi fosse un avanzo delle risorse, queste siano destinate per misure volte a favorire la sicurezza per il piccolo commercio in città.

L'Assessore conclude sottolineando che le modifiche proposte al regolamento sono volte a rendere funzionale la misura.

Prende la parola il Presidente De Leo che ringrazia l'Assessore e chiede alla Dirigente Ambrosi se intende integrare l'esposizione.

La Dirigente specifica che la delibera rinverrà al bando per tutti gli aspetti di dettaglio dell'erogazione del contributo. Indica inoltre quale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di contributo, come ad esempio la copia della denuncia presentata alle competenti autorità di pubblica sicurezza, copia delle fatture e delle quietanze di pagamento. Specifica che le spese ammissibili sono relative al ripristino dei locali danneggiati da furti, anche tentati, e atti vandalici; la misura della Provincia sostiene invece le spese relative alla prevenzione di tali eventi, come ad esempio l'investimento in impianti di sorveglianza.

Prosegue esponendo che un altro aspetto che deroga al regolamento attuale, attiene alla modalità di lavorazione delle domande. Si prevede una gestione a semestri: nella finestra temporale dal 15 ottobre 2025 al 15 novembre 2025 si raccoglieranno le domande relative ai danni avvenuti nel primo semestre 2025; mentre dal 15 novembre



2025 al 31 marzo 2026 si riceveranno le domande dei danni subiti nel secondo semestre 2025. Tali termini tengono in considerazione i tempi necessari al commerciante per la denuncia dei danni, presentabile entro 90 giorni dall'evento, l'effettuazione dei lavori e il completamento dell'eventuale pratica di risarcimento assicurativo.

La Dirigente evidenzia infine che, terminata l'istruttoria del singolo semestre, le domande verranno evase tutte insieme per la miglior gestione del fondo disponibile.

Il Presidente De Leo ringrazia la Dirigente Ambrosi per l'intervento e fa presente che nella prossima riunione di Consiglio comunale verranno deliberate le modifiche al regolamento. Ringrazia inoltre Paola Fontana, Capoufficio dell'Ufficio partecipate e politiche urbane sostenibili. Chiede quindi se vi siano interventi da parte dei commissari, lasciando la parola in ordine di prenotazione.

Il Vicepresidente della Commissione permanente dei capigruppo Urbani, in considerazione dell'affermazione dell'assessore Pedrotti sull'assenza del rischio di erogare contributi a conoscenti, chiede di esplicitare chi sono i beneficiari della misura in esame.

La Commissaria Goio, condividendo la proposta delle categorie in merito alla destinazione di eventuali avanzi del fondo, informa che la proposta di Fratelli d'Italia sarebbe, eventualmente, di destinare tali risorse a sostegno della misura degli *street tutor* che è stata molto apprezzata. È favorevole inoltre a consentire la delega alle categorie per presentare le domande per conto degli associati. Infine, chiede conferma che tra i requisiti per accedere al contributo sia richiesta l'iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle imprese artigiane.

La Commissaria Tarter chiede quale sia il contributo massimo per ogni domanda.

L'Assessore Pedrotti risponde che un soggetto richiedente può presentare massimo due domande di contributo con un limite di erogazione di 5.000 euro ciascuna.

Il Commissario Tomasi chiede conferma che il contributo sarà destinato anche a chi non è assicurato. Inoltre, ricordando che nella precedente commissione si parlava di circa 40 furti nel corso dell'anno, vuole sapere se è stato redatto un prospetto di calcolo della spesa preventivata per l'erogazione dei contributi.

Il Commissario Moranduzzo, anticipando che si era espresso favorevolmente alla misura, evidenzia la rilevanza del dialogo con le associazioni di categoria. Sottolinea l'importanza di assicurarsi per le attività e, al contempo, di intervento da parte dell'amministrazione attraverso la previsione di appositi sostegni per gli esercizi che subiscono danni. Prosegue evidenziando le diverse finalità dei contributi erogati dal Comune di Trento e dalla Provincia: quelli del Comune intervengono post evento per rifondere i danni; quelli della Provincia sono invece finalizzati a sostenere gli investimenti in sistemi di sicurezza per prevenire gli eventi dannosi.

Il Commissario Malaj, in quanto delegato di Territorio e di Categoria dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, conferma che le associazioni di categoria apprezzano la misura e plaude alle iniziative del Comune e della Provincia.

Il Commissario Shero chiede quali siano le deroghe che prevedono la retroattività del bando e se si arriverà in tempo a rispettare il crono-programma per l'erogazione dei contributi.

Terminati i primi interventi, il Presidente De Leo dà la parola all'Assessore Pedrotti per



le risposte.

L'Assessore, quanto all'intervento dei commissari Urbani e Goio, risponde che il regolamento in modifica è quello "generico/residuale" che disciplina i contributi non compresi nei regolamenti attinenti allo sport e cultura. Sull'utilizzo di eventuali avanzi di risorse del fondo, fa presente che la destinazione sarà decisa politicamente dalla Giunta e dal Consiglio e, personalmente, condivide la proposta di destinazione richiesta dalle associazioni di categoria.

Rivolgendosi al Commissario Tomasi, l'assessore conferma che il contributo è destinato anche agli esercenti non assicurati. Fa notare che lo stesso copre alcuni eventi e spese non risarcibili dall'assicurazione, come ad esempio la franchigia, o i casi di sotto assicurazione. Prosegue informando che alla Questura e alla Procura della Repubblica sono stati chiesti i dati sui furti nel territorio comunale ma non sono ancora pervenute le informazioni richieste.

Sull'intervento del Commissario Moranduzzo, l'Assessore evidenzia come la misura proposta dalla Provincia metta in campo risorse ingenti, non paragonabili con le possibilità finanziarie del Comune. L'Amministrazione comunale è in contatto con gli uffici provinciali in quanto è interesse reciproco l'allineamento delle due misure. Ad esempio, si è proposto il divieto di cumulo dei contributi.

Per la domanda del Commissario Shero, l'Assessore riepiloga le proposte di modifica del regolamento esposte in precedenza. In particolare, evidenzia che il contributo viene erogato a lavori già eseguiti, quando invece il regolamento attuale prevede di presentare la richiesta di contributo corredata dal preventivo delle spese, quindi prima degli interventi. Sono state ben definite le diverse tempistiche per la presentazione delle domande di contributo e si prevede di arrivare pronti per la scadenza della prima erogazione dei contributi.

Il Presidente De Leo ringrazia l'Assessore e, in ordine di prenotazione, cede la parola ai commissari per i successivi interventi.

Il Commissario Ioriatti condivide di destinare eventuali avanzi del fondo alla sicurezza e chiede se verranno effettuati dei controlli sugli interventi di spesa sostenuti dagli operatori economici beneficiari del fondo.

Interviene la Commissaria capigruppo Bortolotti chiedendo quali siano i criteri o parametri da considerare per calcolare l'importo del contributo da erogare.

La Commissaria Chilà esprime apprezzamento per la misura proposta dal Comune, in quanto si dà una risposta immediata alle attività economiche che hanno subito danni. Chiede inoltre se la misura è stata integrata con alcune delle proposte pervenute dalle associazioni di categoria. Afferma che, in base a quanto appreso dalla stampa, dopo un picco di furti vi sia nell'ultimo periodo una riduzione di tali casi; se ci saranno economie di spesa del fondo, crede che sia giusta la scelta di reinvestire tali risorse in sicurezza.

Il Commissario Tomasi fa notare che tra i beneficiari vi sono anche soggetti in possesso di concessione di posteggio per il commercio o per la vendita diretta dei prodotti agricoli, ossia presenti nei mercati con le proprie bancarelle. Ricordando che nella precedente commissione si era detto che il contributo non copre i danni subiti al contenuto dei negozi, ossia della merce, chiede cosa verrebbe indennizzato a tali soggetti.



La Commissaria Tarter chiede se la misura va a risarcire il furto del valore in cassa o se copre solamente il danno subito al registratore di cassa.

Il Commissario Moranduzzo fa presente che con tale misura si propone una risposta immediata per gli esercenti che hanno subito danni; tuttavia, negli anni passati il Comune avrebbe potuto investire di più in sicurezza per prevenire tali fenomeni. Ritiene che il Comune debba impegnarsi per garantire sicurezza alle attività economiche e trovare soluzioni per prevenire e non solo per indennizzare i danni subiti.

Il Presidente De Leo lascia la parola all'Assessore Pedrotti per i riscontri.

Riguardo alla domanda della Commissaria Bortolotti, relativa ai criteri adottati per la definizione dell'importo del contributo, l'Assessore spiega che gli esercenti devono presentare la documentazione che comprovi di aver subito il furto e i pagamenti delle fatture per i lavori. Inoltre i beneficiari devono essere regolari con il DURC. Ricorda che la manovra è destinata per le micro, piccole e medie imprese, escludendo quindi le grandi imprese.

Quanto alla domanda del Commissario Tomasi, spiega che la misura copre i danni causati da furto o atti vandalici a beni funzionali dell'attività. Pur non coprendo la merce, la spesa per il ripristino di eventuali danni alla bancarella può rientrare nella misura.

Rivolgendosi alla Commissaria Chilà, informa che il confronto con le categorie è stato lungo e dall'incontro sono emerse proposte che sono state prese in considerazione come, ad esempio, la possibilità degli associati di delegare le categorie per la presentazione delle domande di contributo.

Infine, in merito alla domanda della Commissaria Tarter, l'Assessore spiega che i valori in cassa non sono coperti ma i danni al registratore di cassa sì, in quanto bene funzionale all'attività

Il Presidente De Leo ringrazia l'Assessore Pedrotti e, completata la trattazione del punto all'ordine del giorno in esame, congeda e saluta i componenti della Commissione permanente dei Capigruppo.

Non essendo richiesti altri interventi, la Presidente dichiara conclusa l'adunanza alle ore 19.35.

La segretaria verbalizzante  
Lorenza Moresco

La Presidente  
del Consiglio comunale  
Silvia Zanetti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).